



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo “Raffaele Viviani”

Via Alessandro Manzoni 175 – 80123 Napoli

www.vivianinapoli.it



2022 - 2025

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

FINALITA' PRINCIPI GENERALI E ATTO DI INDIRIZZO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia (L.59/97; Art 3 del D.P.R. 275/99; L 107/2015). Esso è coerente con gli obiettivi didattici generali ed educativi dei diversi tipi di indirizzi di studio e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio. Il presente PTOF è stato elaborato dal Collegio dei Docenti, sulla base delle indicazioni fornite dalla Dirigente Scolastica nell'Atto di Indirizzo del 6 dicembre 2021. Il Piano dell'Offerta Formativa di durata triennale potrebbe subire modifiche annuali in base alle esigenze dell'utenza e al Piano di Miglioramento d'Istituto. Esso è orientato ad una piena attuazione dell'autonomia scolastica e alla flessibilità organizzativa rispondente ai seguenti principi generali:

- Proporre attività rivolte all'innalzamento del successo scolastico e formativo di ciascun alunno nel rispetto dei propri tempi e stili di apprendimento
- Sviluppare l'acquisizione di conoscenze, abilità e atteggiamenti adeguati a uno stile di vita sostenibile improntato sul principio della cittadinanza globale
- Attivare un processo di integrazione di sviluppo delle potenzialità ritenendo ogni diversità un'occasione di arricchimento da convertire in risorsa
- Creare un sereno ambiente di vita scolastica per facilitare l'apprendimento, la convivenza e la comunicazione tra gli alunni e tra questi e tutto il personale della scuola
- Stigmatizzare come negativi, atteggiamenti e comportamenti violenti di sopraffazione e di intolleranza
- Potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti bisogni educativi speciali
- Contribuire a creare **IDENTITA' - AUTONOMIA - COMPETENZE**
- Sviluppare la cultura della sicurezza

L'EMERGENZA COVID-19

- Il PTOF del triennio 2022/2025 dovrà riservare una particolare attenzione alla situazione determinatasi a seguito dell'emergenza sanitaria determinata dal COVID-19 rispetto al benessere degli alunni e del personale, all'organizzazione e partecipazione alle attività integrative, al recupero degli apprendimenti, ai rapporti con le famiglie, alle uscite sul territorio; individuando attività, metodologie, strumenti che consentano di assicurare un'offerta formativa flessibile, ricca e

articolata, finalizzata a ricostruire un tessuto di relazioni interpersonali soddisfacenti e costruttive. In particolare occorre definire le modalità operative a tutela degli apprendimenti degli alunni e, nel contempo, della salute di tutte le componenti della comunità scolastica per:

- la ripresa delle attività didattiche in presenza
- il recupero degli apprendimenti
- il ripristino della dimensione relazionale e sociale
- la promozione della cultura della salute e della sicurezza attraverso la formazione sulle misure igienico-sanitarie adatte a contenere la diffusione del contagio dal COVID-19, l'analisi e il monitoraggio dei rischi specifici, l'informazione e la sensibilizzazione degli alunni e delle famiglie.
- Nei periodi di emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2 adottare tutti gli adempimenti logistici e igienico-sanitari per la gestione del contenimento del contagio dal coronavirus a scuola, in applicazione delle disposizioni del D. L. 6 agosto 2021, n. 111 recante “Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti”; del D.M. 6 agosto 2021, n. 257 che ha adottato il “Piano Scuola 2021-2022 - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di istruzione” che prevede lo svolgimento della didattica in presenza, contemperando le azioni finalizzate alla sicurezza e il principio costituzionale del diritto all'istruzione; il D.L. 26 novembre 2021 , n. 172 “Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali” recante l'estensione dell'obbligo vaccinale (greenpass) al personale scolastico del Sistema Nazionale di Istruzione.

Le linee di indirizzo per la realizzazione del Piano dell'offerta formativa

L'elaborazione delle linee di indirizzo scaturiscono dalla interrelazione dei seguenti elementi:

- ❖ Dati generali dell'Istituto
- ❖ Rapporto di Autovalutazione (RAV) e Piano di Miglioramento (PDM)
- ❖ Interazione con il territorio

Le linee di indirizzo individuate dalla Dirigente sono:

- Unitarietà e coerenza del progetto formativo, che partendo dall'analisi del contesto, esprime la vision e la mission dell'Istituto ed è volto all'acquisizione delle competenze chiave e al raggiungimento di livelli comuni a tutti gli alunni; che tenga conto anche della necessaria individualizzazione dei percorsi, ossia delle difficoltà di apprendimento, delle particolari attitudini disciplinari e del potenziamento delle eccellenze.
- Acquisizione delle competenze multilinguistiche; matematico-logiche, scientifiche e digitali e dei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia). Focalizzando la centralità e la trasversalità delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile; la necessità per tutti gli

alunni di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale.

- Progettazione di attività in continuità tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, che prevede la realizzazione di un corredo composito di abilità e competenze da sviluppare sin dalla tenerissima età dei bambini con progressione nei diversi contesti di apprendimento - Curricolo verticale.
- Utilizzo di un approccio olistico, trasversale, flessibile, orientato all'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali); modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta; situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari); approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio).
- Previsione di strategie orientate all'inclusione di tutti gli alunni, in particolare quelli con D.S.A. e B.E.S., non solo nel gruppo dei pari all'interno della scuola ma atte a promuovere e sostenere l'ingresso nel sociale.
- Predisposizione di attività di recupero e consolidamento delle competenze chiave con l'utilizzo prioritario di risorse interne all'Istituto.
- Proposta di percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale.
- Progettazione e realizzazione di attività per l'orientamento degli alunni della Scuola Secondaria. La definizione di criteri comuni per la valutazione delle competenze raggiunte dagli alunni nei diversi ordini di scuola, privilegiando modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa; previsione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF.
- Formazione professionale coerente con i bisogni emersi e che rispondano alle esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-alto. La maggioranza degli alunni proviene dal quartiere in cui la scuola è situata, una piccola minoranza proviene da quartieri limitrofi quali Fuorigrotta, Bagnoli, Agnano. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è estremamente bassa. Le sedi del nostro Istituto sono collocate a breve distanza l'una dall'altra, pertanto, l'utenza della Scuola dell'Infanzia e Primaria non appare dissimile dalla Secondaria. Gli alunni, infatti, provengono generalmente da famiglie di tipo nucleare composte in media da tre o quattro componenti. In aumento il fenomeno delle "famiglie allargate" a causa del considerevole numero di genitori separati. Nella quasi totalità gli alunni sono nelle condizioni di poter utilizzare strumenti e sussidi culturali per apprendimenti diversi e ulteriori (giornali, periodici, libri, enciclopedie, ecc.) e di impiegare con profitto le nuove tecnologie informatiche e la connessione in rete. Un certo livello di benessere delle famiglie consente di disporre del necessario per le attività di tipo scolastico e la maggioranza degli alunni in famiglia è stimolata sul piano delle esperienze (viaggi, sport, corsi di lingua straniera, laboratori presenti sul territorio). In aumento sono i figli dei lavoratori extracomunitari impiegati presso le famiglie del quartiere e solo una piccola parte dell'utenza è costituita da famiglie con situazioni di disagio sul piano sociale e/o familiare. Tale scenario non comporta il problema della dispersione scolastica. Generalmente i genitori hanno grandi aspettative in termini di esiti finali degli alunni in uscita e sono orientati, per quanto concerne gli studi superiori, verso i licei. Viene data una elevata importanza all'apprendimento dell'Italiano, della Matematica e dell'Inglese. La maggior parte dell'utenza è legata a schemi professionali tradizionali e difficilmente ipotizza ambiti lavorativi più globali e innovativi, anche se per il futuro dei propri figli, considera importanti le esperienze di studio/lavoro fuori sede e all'estero. Gli alunni, esposti ad una poliedricità di esperienze extrascolastiche, rischiano talvolta di essere distratti dalle attività prettamente legate allo studio e alla riflessione e osservazione del mondo. I nostri studenti non sono immuni dall'incertezza generata dai veloci cambiamenti, dal degrado ambientale e dagli effetti del nuovo assetto dei nuclei familiari, aspetti che in molti casi, determinano la mancanza di punti di riferimento e difficoltà nell'affermarsi.

I rapporti con il territorio

La scuola è situata sulla Collina di Posillipo, zona residenziale per eccellenza per la media e alta borghesia cittadina. Il luogo ha una naturale vocazione turistica per la bellezza e per la presenza di alcuni siti di interesse archeologico e architettonico. La scuola si avvale della collaborazione degli Enti e delle agenzie educative presenti sul territorio anche attraverso reti informatiche, soprattutto con Scuole di

primo e secondo grado per progettualità comuni connesse anche ad un reale ed efficace orientamento degli alunni. L'Ente locale proprietario degli edifici partecipa al piano di miglioramento nei limiti delle risorse disponibili e non sufficienti alle esigenze delle scuole presenti sul territorio; raramente è partner economico di progetti mirati all'implementazione e al miglioramento dell'offerta formativa. Regolari sono relazioni e collaborazioni in rete con l'USR, l'Assessorato all'educazione, ASL, Associazioni del terzo settore e altre Istituzioni scolastiche. Da alcuni anni la collina è diventata meta ambita di residenza anche di famiglie che non hanno radici sul territorio, le medesime famiglie mostrano ancora reticenze a contribuire al miglioramento e alla crescita della scuola, preferendo talvolta affidare i propri figli a scuole paritarie.

Le nostre scuole

L'Istituto Comprensivo "Raffaele Viviani", nato nell'anno scolastico 2012/2013 a seguito dei processi di razionalizzazione della rete scolastica, è formato da tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria), dislocati tra Sede Centrale, Plesso Viviani, Plesso Orazio e Scuola in Ospedale, presso l'A.O.R.N. Santobono -Pausilipon. La direzione e gli uffici amministrativi, la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria sono situati nella Sede Centrale, il Plesso Orazio ospita alcune sezioni della Primaria, mentre il Plesso Viviani è sede della Scuola Secondaria. Il nostro Istituto è presente nell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon con la Scuola dell'Infanzia e Primaria. Da pochi anni segmenti di scuola diversi si sono trovati ad operare in sinergia e questo nuovo assetto organizzativo è stato recepito come una risorsa che, pur modificando gli esistenti equilibri e creando nuove dinamiche, ha tracciato prospettive di sviluppo e di crescita per orientare scelte significative. I plessi dell'Istituto Comprensivo si trovano a breve distanza l'uno dall'altro. Gli edifici risalgono agli anni '60-'70, con struttura in cemento armato e sicurezza relativa alla norma del tempo di costruzione in via di adeguamento. Negli ultimi anni sono stati richiesti e realizzati importanti lavori di manutenzione straordinaria a cura del Comune nella Sede Centrale, con la sostituzione del lucernaio in vetro-cemento, la messa in sicurezza degli alberi ad alto fusto presenti nei giardini, la realizzazione della scala antincendio, il ripristino del seminterrato e del secondo piano dell'edificio, attualmente è in opera la sostituzione del tetto della palestra. Con i finanziamenti dedicati al Decoro delle scuole sono state tinteggiate le pareti e le porte degli spazi interni, delle aule e dei laboratori didattici. Lo scorso anno il plesso Viviani è stato interessato da lavori di rifacimento delle facciate in cemento armato, la sostituzione degli infissi e delle vetrate, la messa in sicurezza delle aree esterne e dei giardini. Sono stati svolti lavori di manutenzione straordinaria, utilizzando finanziamenti statali, anche al piano terra del Plesso Orazio dove sono state allestite due ampie aule, con gli annessi servizi, ristrutturato l'ingresso e l'adiacente spazio esterno.

SEDE CENTRALE
Via Alessandro Manzoni , 175
Tel +39 081 5750460
CAP 80123 Napoli
e-mail NAIC8C9007@istruzione.it



Plesso "VIVIANI"
Via Alessandro Manzoni , 193
Tel. +39 081 5983181
CAP 80123 Napoli



Plesso "ORAZIO "
Via Orazio , 120
Tel +39 081 7142699
CAP 80123 Napoli



La SCUOLA IN OSPEDALE
Ospedale "Pausilipon"
Tel. +39 081 5750460
CAP 80123 Napoli



Risorse dell'Istituto

<u>RISORSE STRUTTURALI DEI PLESSI</u>		
Sede Centrale	Orazio	Viviani
<ul style="list-style-type: none"> - Aule dotate di LIM - Palestra - Teatro - Laboratorio di informatica - Laboratorio linguistico - Laboratorio musicale - Laboratorio artistico - Sala giochi per bambini - Refettorio (in attesa di lavori di manutenzione) - Sala docenti -Spazi esterni per attività didattiche e ludiche 	<ul style="list-style-type: none"> -Aule dotate di LIM - Palestra - Aule per alunni con B.E.S. - Laboratorio informatico - Laboratorio musicale - Laboratorio scientifico - Sala docenti -Spazi esterni per attività didattiche ludiche e sportive 	<ul style="list-style-type: none"> - Aule dotate di LIM - Palestra - Aule per alunni con bisogni educativi speciali - Laboratorio informatico -Laboratorio musicale - Laboratorio scientifico - Laboratorio artistico - Sala docenti - Anfiteatro - Spazi esterni per attività didattiche

<u>BENI, SERVIZI E RISORSE TECNOLOGICHE</u>	
PC – LIM – Tablet - Fotocopiatrici per l'attività didattica/ uffici – impianto di amplificazione sonora –macchine fotografiche digitali	
<u>RISORSE FINANZIARIE</u>	
Soggetto erogante	Finalità
FINANZIAMENTI STATALI DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE - Vincolati	- Funzionamento didattico e amministrativo - Fondo Miglioramento Offerta Formativa - Pulizia e attività ausiliarie - Scuola in Ospedale - Istruzione domiciliare Scuola Primaria (quando richiesta) - Decoro immobili scolastici
FINANZIAMENTI REGIONALI	Progetti finanziati dalla Regione Campania
FINANZIAMENTI COMUNALI	Mensa scolastica
FINANZIAMENTI EUROPEI	Programma Operativo Nazionale: FSE - FESR
CONTRIBUTI GENITORI - <u>Obbligatori</u> - <u>Contributo volontario</u>	- Assicurazione - Ampliamento dell'offerta formativa - Innovazione tecnologica - Edilizia scolastica

Popolazione scolastica

In riferimento al quinquennio precedente si è registrata una variazione nel numero degli alunni, dovuta alla diminuzione della popolazione residente sul territorio e al notevole calo delle nascite come da censimento ISTAT. L'emergenza sanitaria da COVID-19 ha prodotto la riduzione delle iscrizioni e la frequenza dei bambini anticipatori e di tre anni della Scuola dell'Infanzia. Ad oggi il numero degli iscritti nei diversi ordini di scuola risulta essere il seguente:

Alunni	Infanzia		Primaria		Secondaria		Scuola in Ospedale Infanzia/Primaria
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	Numero variabile Accreditati RESO dal 15/09/2021 al 13/12/2021 Infanzia 54 Primaria 46
Totale	44	30	168	172	207	164	
N. allievi stranieri	"	"	4	1	1	4	

LE SCELTE STRATEGICHE

PROGETTUALITA' DI ISTITUTO

La progettazione dell'azione didattica costituisce una componente essenziale dell'insegnamento. Se si vogliono elaborare percorsi formativi efficaci, trasparenti e valutabili, l'attività di pianificazione deve essere attuata secondo criteri pedagogici fondati, metodologie condivise e non può prescindere da una attenta analisi dei bisogni del territorio a cui l'azione è rivolta nonché da una meticolosa autovalutazione dei risultati conseguiti. L'Istituto svolge la sua azione di progettazione didattica nell'ambito di riunioni periodiche verticali coordinate da figure di raccordo fra gli ordini di scuola e riunioni di intersezione per la Scuola dell'Infanzia, di interclasse per la Scuola Primaria, di dipartimenti e consigli di classe per la Scuola Secondaria.

La programmazione triennale dell'offerta formativa, il cui fulcro è rappresentato dal Curricolo, basato sulle Indicazioni Nazionali del 2012 e successivi provvedimenti legislativi, in coerenza con quanto previsto nel Rapporto di autovalutazione (RAV), pianifica e avvia le azioni di miglioramento, avvalendosi anche del supporto di altri soggetti pubblici e privati.

Analisi dei bisogni

Definire i bisogni formativi e le attese dell'utenza scolastica è un compito davvero complesso in quanto le veloci trasformazioni della società richiedono continue ed adeguate risposte da parte del sistema formativo, la cui finalità è **la crescita della "persona"**. Dall'osservazione del bacino d'utenza scaturiscono diversi bisogni di ordine culturale che indicano all'Istituto le azioni da perseguire:

- ❖ Sensibilizzazione alle tematiche della sostenibilità ambientale e territoriale, del diritto alla salute e del benessere della persona
- ❖ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, democratica e digitale, in particolare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità
- ❖ Miglioramento e ampliamento dell'interazione tra scuola e famiglia per il raggiungimento di obiettivi comuni nel processo formativo, in primo luogo dell'alunno e conseguentemente della comunità territoriale.

La Vision

"Lo scopo della scuola è quello di formare i giovani a educare se stessi per tutta la vita"
(Robert Maynard Hutchins)

Nella propria azione quotidiana il docente crea le condizioni migliori per favorire i processi di apprendimento e aiutare i propri alunni a sviluppare le **competenze chiave** spendibili socialmente e finalizzate al miglioramento delle condizioni di convivenza civile.

La Mission

“Insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza – l’universo, il pianeta, la natura, la vita, l’umanità, la società, il corpo, la mente, la storia – in una prospettiva complessa, volta cioè a superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d’insieme.” (Morin)

La nostra scuola si propone di offrire un percorso di crescita sia umano che culturale e che sia:

- ❖ Unitario per tutto il primo ciclo di istruzione
- ❖ Accogliente verso ogni personalità e/o patrimonio di esperienze
- ❖ Attento a rimuovere ostacoli che impediscono il successo formativo di ciascuno
- ❖ Aperto al territorio
- ❖ Pronto all’innovazione e al cambiamento
- ❖ Promotore di apprendimenti significativi e duraturi per l’acquisizione delle competenze chiave: sapere (conoscenze), saper fare (abilità), saper essere (mentalità, comportamenti, atteggiamenti), saper divenire (capacità di scelta).

Le scelte educative

L’Istituto comprensivo intende promuovere la formazione della “persona” attraverso:

a) La conoscenza di sé:

- Promuovere in ciascun alunno una positiva percezione di sé
- Garantire a ciascuno l’espressione della propria individualità
- Rispettare le attitudini di ognuno
- Facilitare la conquista progressiva dell’autonomia personale
- Educare a farsi carico di compiti significativi e ad assumere delle responsabilità
- Abituare a riflettere con senso critico
- Facilitare lo sviluppo della capacità valutativa

b) La relazione con gli altri:

- Favorire un clima positivo fondato sull’accoglienza
- Promuovere legami cooperativi fra i componenti del gruppo
- Creare una comunità accogliente, aperta alle proposte e alle realtà educative del territorio

b) La convivenza civile:

- Rendere gli alunni consapevoli dei comportamenti sociali indispensabili per la formazione del cittadino
- Educare alla cooperazione tra i popoli per superare ogni etnocentrismo

c) L’orientamento:

- Valorizzare le potenzialità di ogni alunno

- Costruire una motivazione interiore all'apprendimento per tutto l'arco della vita
- Sviluppare la capacità di fare progetti.

IL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il nostro Istituto è impegnato in un percorso di valutazione che si basa su dati “esterni” ossia sui risultati conseguiti dagli alunni in occasione delle prove nazionali INVALSI (italiano-matematica-inglese) e su dati “interni”, ricavati dal monitoraggio delle azioni didattico-formative e dei processi lavorativi, finalizzato a garantire una migliore erogazione del servizio e l'attuazione di politiche di qualità. Tale percorso comporta la necessità di diffondere la cultura del miglioramento continuo delle prestazioni, ricorrendo anche all'utilizzo di strumenti di autovalutazione delle performance organizzative e dei servizi erogati. L'iter vede operativamente coinvolto un gruppo di lavoro GAV - Gruppo di Autovalutazione, costituito dai docenti “Figure Strumentali”, già impegnati in ambiti nevralgici quali POF e Qualità, e i docenti dello staff dirigenziale che provvede a completare la fase di autovalutazione redigendo il RAV (Rapporto di Autovalutazione) presentato e approvato dal Collegio Docenti.

Esiti competenze chiave

Il livello conseguito dagli studenti è medio-alto, scarse sono le sanzioni disciplinari erogate in seguito a comportamenti ritenuti di una certa gravità. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non si rileva una varianza significativa relativamente a comportamenti problematici tra specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola.

Priorità e traguardi desunti dal RAV

Il Rapporto di Autovalutazione ha indicato le seguenti priorità e traguardi:

Priorità 1	Traguardo
-Esiti finali in uscita delle Prove dipartimentali comuni di Italiano, Matematica, Inglese da fasce medie ad alte - Uniformità di livelli in uscita tra le classi	-Attestazione su fasce alte-uso funzionale abilità linguistiche e matematiche per produzione di testi, basati su conoscenza concreta realtà -Abbattimento divario

Priorità 2	Traguardo
-Creazione di Spazi/Tempi/Gruppi/Ruoli per gli alunni organizzati intorno a temi predefiniti e incentrati sulla relazione/collaborazione	Cooperare per il bene proprio e altrui, preservare il territorio e l'ambiente, conoscere/evitare le dipendenze, condurre un stile di vita sano e sostenibile

L'attuazione delle priorità e dei traguardi individuati è pianificata in ogni aspetto nel **Piano di Miglioramento** dell'Istituto, un progetto che la scuola ha intrapreso su indicazione ministeriale che implica nel triennio 2022/2025 un impegno continuo nella sua realizzazione e nel suo monitoraggio in

un processo ciclico con cui l' Istituzione scolastica:

1. è chiamata a riflettere sui punti di forza e di debolezza emersi dai documenti di valutazione e di autovalutazione
2. ha la possibilità di elaborare progetti finalizzati al miglioramento della qualità della propria offerta formativa garantendo ai propri studenti un'ampia gamma di attività aggiuntive per l'innalzamento delle competenze curriculari, per il raggiungimento dell'equità degli esiti, coinvolgendo al contempo i docenti e tutti gli operatori della scuola ad impegnarsi nella scelta, nella condivisione e nell'attuazione di metodologie e di strategie didattico-educative innovative e alternative.

Il Piano di Miglioramento, revisionato e aggiornato ogni anno, definisce le Aree di miglioramento su cui intende agire e i relativi **obiettivi di processo** :

a) Curricolo, progettazione, valutazione :

- Condivisione dell' impianto culturale del curricolo, definizione delle linee e azioni comuni all'Infanzia, Primaria, Secondaria attraverso figure e attività di raccordo
- Progettazione comune e finalizzata alla qualità, costruita attraverso percorsi curricolari fondati su Campi di esperienza/Discipline/Competenze
- Valutazione basata su standard di apprendimento coerenti col curricolo, corrispondente alle fasi del percorso didattico-educativo, omogenea e condivisa.

b) Ambiente di apprendimento:

- Ambienti di apprendimento che favoriscono l'applicazione delle conoscenze, socialità, confronto, lavoro per competenze e partecipazione consapevole

c) Continuità e orientamento:

- Contribuire alla costruzione del progetto di vita degli alunni, in accordo con le aspettative delle famiglie, attraverso sportelli di ascolto/consulenza

d) Orientamento strategico e organizzazione della scuola:

- Pianificazione e condivisione dei valori e del progetto d'Istituto
- Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane, strumentali, finanziarie

e) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:

- Promuovere all'interno della comunità scolastica l'attitudine al confronto e alla cooperazione
- Formazione e occasioni di crescita professionale

f) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie:

- Promuovere reti e consolidare i rapporti tra i diversi soggetti pubblici e privati che operano sul territorio
- Improntare rapporti con le famiglie basati sulla trasparenza, fiducia, coesione
- Coinvolgimento nel progetto educativo.

Tutto ciò rilevato, Il Piano di Miglioramento, approvato di anno in anno, definisce il **percorso per il raggiungimento dei traguardi** connessi alle Priorità indicate dal RAV, attraverso l'incremento di:

- Percentuale di docenti che utilizza strumenti programmatici comuni

- Percentuale di docenti partecipanti alle attività progettuali verticali
- Numero di progetti verticali
- Percentuale di docenti che partecipa a corsi di formazione funzionali alle esigenze del piano
- Percentuale di esiti finali scolastici che si attestano su fascia alta
- Percentuale di esiti finali omogenei.

La realizzazione del Piano di Miglioramento prevede una sistematica attività di monitoraggio di tutte le fasi in cui esso è articolato, al fine di verificare l'andamento delle singole azioni e l'eventuale ritaratura in corso d'opera, ove se ne presentasse l'esigenza, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale dell'obiettivo stabilito. Il sistema di monitoraggio prevede incontri periodici tra l'Unità di Lavoro per il Miglioramento finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

La scuola deve prefiggersi il compito ineludibile di promuovere negli studenti la capacità di dare senso alla varietà delle loro esperienze. Nel quadro attuale complesso e in continuo cambiamento, diventa prioritaria la finalità di formare soggetti che **"apprendano ad apprendere"** in grado di adattarsi al *nuovo*, di riorganizzare e riconvertire in competenze le loro conoscenze e le loro abilità. L'obiettivo primario diventa dunque, formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare la mutevolezza degli scenari presenti e futuri. Ciò richiede da parte della scuola una maggiore flessibilità curricolare e metodologica e l'abbandono di un sistema chiuso e non contestualizzato al territorio. E' necessario che la scuola, investita di nuove competenze decisionali, si procuri le risorse materiali e umane per modificare i curricoli secondo le esigenze del tempo e dello spazio in cui opera. In questo modo, potrà trasformarsi in un sistema aperto alla realtà territoriale, con l'adozione di nuove metodologie, con il ricorso ad una diversa organizzazione dei tempi e con l'introduzione di alcuni principi ispiratori dell'azione formativa e didattica, quali la tolleranza, la solidarietà, il rispetto della diversità, il bene comune, la legalità. Una scuola di tutti e per tutti, che fondi il proprio operare sul soggetto in formazione, assicurandogli piene opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale.

In tale ottica il nostro Istituto ha individuato nei seguenti **obiettivi formativi** gli assi portanti della sua azione formativa:

- a) Promuovere la capacità di "imparare ad imparare" nella consapevolezza che l'apprendimento non consiste nella semplice acquisizione di saperi, ma nel saperli utilizzare
- b) Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea
- c) Potenziare le competenze matematico-logiche, scientifiche, digitali

- d) Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei Musei e degli altri Istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- e) Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, la legalità, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei diritti e dei doveri
- f) Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- g) Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio
- h) Sviluppare il senso di appartenenza alla scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di interagire con le famiglie e con la comunità locale.

L'azione formativa dell'Istituto segue due direzioni:

- La scelta di una **progettualità di tipo trasversale** per il conseguimento di conoscenze, competenze e comportamenti sociali fondamentali per la formazione personale di ciascun alunno.
- L'organizzazione di un percorso formativo unitario attraverso la realizzazione del **curricolo verticale**, che accompagni l'alunno dal suo ingresso nella scuola.

L'OFFERTA FORMATIVA

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

I riferimenti normativi del Curricolo della nostra scuola sono relativi ai principi base della Costituzione italiana, alle Indicazioni Nazionali 2012 per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo Ciclo d'Istruzione, alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea per le competenze chiave e l'apprendimento permanente (22/05/2018), l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, la Legge n. 92 del 20/08/2019 che ha introdotto l'insegnamento di Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola, sebbene in forma sperimentale per il triennio 2020-21/2022-23. Infine all'Allegato al Regolamento sull'adempimento dell'obbligo scolastico del 2007, nel quale vengono indicati i "saperi" e le competenze che dovrebbero essere acquisiti da parte degli studenti al termine dell'obbligo scolastico. Il curricolo costituisce il nucleo centrale dell'apprendimento, fondato sulle Unità di Apprendimento disciplinari, progettate in base alle Indicazioni Nazionali individuando per ognuna di esse gli obiettivi specifici, i contenuti, la metodologia, le competenze chiave trasversali alle varie discipline, le modalità di verifica e di valutazione partendo

dalle quali vengono definiti i Piani di Studio Personalizzati degli alunni; esso rappresenta il quadro obbligatorio di riferimento per il raggiungimento dei risultati attesi e si svolge con modalità diverse nei tre segmenti di scuola:

Nella Scuola d'Infanzia attraverso campi di esperienza, i luoghi del fare e dell'agire del bambino, declinati in base alle competenze chiave europee:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Nella Scuola Primaria e Secondaria attraverso le **competenze chiave europee e di cittadinanza**:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Nella logica dell'Istituto Comprensivo occorre calibrare il graduale passaggio da un'impostazione unitaria di carattere pre-disciplinare ad una progressiva differenziazione degli apprendimenti e delle conoscenze. Partendo, così, da attività quali la manipolazione, l'esperimento, il gioco, la narrazione, si può giungere alla programmazione del lavoro a livello disciplinare, multidisciplinare e interdisciplinare, al cui interno, con riferimento agli specifici bisogni formativi di ciascun alunno, i docenti esplicitano i livelli di acquisizione di saperi (conoscenze) e di capacità operative (abilità), di maturazione personale (competenze) da conseguire al termine di ogni percorso. Nella Scuola Secondaria i dipartimenti disciplinari, e i consigli di classe, nella fase iniziale (fase pre-attiva) predispongono un "insieme di prove" tale da costituire una sequenza non occasionale, ma strutturata, in grado di garantire occasioni di crescita personale per ciascun alunno, in accordo al Curricolo d'Istituto. Tale "insieme", traduce l'offerta formativa del PTOF in concrete attività.

SCHEMA DEL CURRICOLO

CAMPI DI ESPERIENZA					
Scuola Infanzia	I discorsi e le parole	La conoscenza del mondo	Il sé e l'altro	Il corpo e il movimento	Immagini, suoni e colori

DISCIPLINE					
Scuola Primaria	Italiano Inglese	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia Cittadinanza Religione	Scienze motorie	Arte e immagine Musica
Scuola Secondaria	Italiano Inglese Francese Spagnolo	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia Cittadinanza Religione	Scienze motorie e sportive	Arte e immagine Musica
Educazione civica trasversale a tutte le discipline					

La costruzione del curricolo ruota intorno al concetto-chiave di competenza: è compito specifico della scuola la formazione di una **persona competente**, di una persona cioè **che sa perché fa e fa perché sa**.

Le **competenze chiave** si acquisiscono al fine di sviluppare le competenze di cittadinanza, che declinano e realizzano nella vita del soggetto gli apprendimenti.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.
Progettare: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.
Comunicare: comprendere ed esprimere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi nelle varie forme comunicative, utilizzando linguaggi differenti.
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
Agire in modo autonomo e responsabile: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.
Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline ed esperienze di vita quotidiana.
Individuare collegamenti e relazioni: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica.
Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

Le otto competenze chiave di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente nelle attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare le declinazioni. Le competenze chiave costituiscono un contenitore così come illustrato nello schema seguente che rappresenta la **sintesi esplicativa del Curricolo Verticale del nostro Istituto**.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
Comunicazione alfabetica funzionale	Comunicare
Competenza multi linguistica	
Competenze matematica e competenza in scienze tecnologie e ingegneria	Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare le informazione
Competenza digitale	Comunicare
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni
Competenza in materia di cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile Collaborare e partecipare Comunicare
Competenza imprenditoriale	Risolvere problemi Progettare
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione artistica	Comunicare

TRAGUARDI DI SVILUPPO PER COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA			
Competenza	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria
Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> -Ascolta con attenzione -Definisce, con l'aiuto dell'insegnante la successione delle fasi di un semplice e facile compito -Verbalizza le proprie azioni ed esperienze con termini sempre più appropriati -Rappresenta in modo grafico le proprie azioni ed esperienze o una rappresentazione su un argomento dato - Utilizza materiali strutturati e non. 	<ul style="list-style-type: none"> -Organizza il proprio apprendimento anche in funzione dei tempi disponibili -Individua, sceglie ed utilizza varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione formale e informale (libri di testo, internet ecc.) -Osserva, raccoglie e tabula dati -Memorizza concetti, regole, modelli per ricordare -Migliora le proprie strategie e il proprio metodo di studio e di lavoro (es. individua i concetti-chiave in un testo, scrive note a margine e didascalie, prende appunti, abbrevia, schematizza, rielabora) -Trasferisce le conoscenze e le competenze acquisite in contesti diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Rispetta tempi e modi di esecuzione di un lavoro -Usa strategie di memorizzazione di regole e procedure -Acquisisce consapevolezza dei propri tempi e stili di apprendimento -E' in grado di ricercare autonomamente le fonti e i materiali funzionali al proprio percorso -Acquisisce un metodo di studio personale per memorizzare e approfondire.
Progettare	<ul style="list-style-type: none"> -Ascolta e comprende le consegne -Utilizza i materiali a disposizione -Organizza lo spazio fisico e grafico - Usa la manualità fine per tagliare, disegnare, colorare -Realizza produzioni (individuali o di gruppo) nei vari campi di esperienza -Confronta gli elaborati con quelli dei compagni -Valuta i prodotti propri e quelli dei compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> -Formula piani di azione -Stabilisce obiettivi significativi e realistici da perseguire -Sceglie soluzioni adeguate -E' in grado di elaborare e realizzare attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese -Valuta le difficoltà e le possibilità esistenti -Verifica i risultati raggiunti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza capacità operative progettuali e manuali in diversi contesti -Definisce strategie di azione e verifica i risultati raggiunti -Individua e valorizza l'errore, per la scelta delle strategie migliori -Valuta il proprio lavoro.

Risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none"> - Risponde a domande guida in situazioni problematiche - Formula ipotesi anche fantastiche per la risoluzione di un semplice problema - Ricostruisce storie/riformulare esperienze vissute. 	<ul style="list-style-type: none"> - Affronta situazioni problematiche - Individua gli elementi costitutivi di una situazione: raccoglie e valuta dati, costruire e verificare ipotesi - Propone soluzioni e mette a confronto soluzioni alternative - Estende il campo di indagine: utilizza, secondo il problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individua e problematizza fatti e fenomeni osservati e studiati - Affronta consapevolmente una situazione problematica - Formula ipotesi o proposte fattibili per la risoluzione di un problema - Costruisce autonomamente un percorso logico-operativo - Risolve un problema servendosi del metodo, dei contenuti e linguaggi specifici appresi nelle varie discipline.
Individuare collegamenti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Mette in relazione, attraverso associazione e analogie, oggetti, persone, sequenze di storie, fenomeni, esperienze - Coglie i nessi di causa-effetto fra i fenomeni osservati e i fatti vissuti - Scompone e ricompone i dati di un fenomeno, delle sequenze di un'esperienza, di una storia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rielabora gli argomenti studiati - Confronta eventi e fenomeni individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti - Coglie collegamenti disciplinari e interdisciplinari (tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche lontani nello spazio e nel tempo). 	<ul style="list-style-type: none"> - Individua e rappresenta collegamenti tra più informazioni - Costruisce mappe concettuali - Analizza situazioni complesse per capirne la logica - Sintetizza situazioni complesse.
Acquisire e interpretare l'informazione; esprimerle e rappresentarle (comunicare)	<ul style="list-style-type: none"> - Chiede spiegazioni - Trae vantaggio dalle conversazioni - Rielabora i vissuti attraverso vari linguaggi: verbali, grafico-pittorici, giochi simbolici e teatrali - Discrimina storie vere e storie fantastiche - Ascolta con attenzione - Risponde in modo pertinente - Utilizza la lingua materna per raccontare esperienze - Interagisce con gli altri, esprime bisogni - Usa frasi complete e termini nuovi - Verbalizza in modo adeguato le proprie osservazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Classifica e seleziona informazioni - Interiorizza in maniera critica l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi - Valuta l'attendibilità e l'utilità di ogni informazione - Distingue fatti dalle opinioni, le leggendo dai fatti storici - Comprende messaggi comunicativi di diverso genere (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità, trasmessi utilizzando diversi linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - Rielabora i messaggi ricevuti utilizzando codici comunicativi diversi - Rappresenta eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti - Interviene in modo pertinente nella conversazione - Pianifica un testo scritto - Riflette su un testo e sulla sua rielaborazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza diversi canali e diversi strumenti di comunicazione - Interpreta criticamente le informazioni ricavate dall'utilizzo di diversi canali e diversi strumenti di comunicazione - Confronta documenti diversi su uno stesso argomento - Sa discutere sulle proprie rielaborazioni e su quelle di gruppo - Comprende autonomamente ciò che si legge, le funzioni e i vari linguaggi della comunicazione - Pianifica un testo in relazione alla funzione e al registro del contesto comunicativo - Rappresenta e argomenta eventi, concetti, norme, procedure, stati d'animo attraverso vari linguaggi e conoscenze disciplinari - Avvia ad uno stile personale di scrittura - Pianifica un testo in relazione alla funzione e al registro del contesto comunicativo.

Collaborare e partecipare	-Partecipa ai giochi e alle attività di gruppo, rispettando i ruoli e le regole. -E' in grado di collaborare e portare a termine un'attività collettiva. -Esprime bisogni, idee emozioni per ottenere attenzione e/o considerazione.	-Partecipa alle attività di gruppo espletando in modo consapevole il proprio ruolo -Contribuisce all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive -Rispetta i diversi punti di vista -Valorizza le proprie e le altrui capacità -Riconosce i diritti fondamentali degli altri -Gestisce e risolve i conflitti.	-Partecipa alle attività di gruppo espletando in modo consapevole il proprio ruolo -Riconosce e valorizza le competenze altrui -E' capace di valutare i propri limiti -Accetta le diversità e le recepisce come risorse -Usa argomentazioni valide per patteggiare le proprie convinzioni.
Agire in modo autonomo e responsabile	-Ascolta gli altri -Attende nelle varie attività e conversazioni il proprio turno, dimostrando pazienza -Porta a termine dei piccoli incarichi -Rispetta le cose e l'ambiente	-Si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita sociale -Riconosce il valore della regola condivisa -Fa valere i propri diritti e bisogni -Rispetta i diritti e bisogni altrui -Acquisisce senso di responsabilità verso le attività scolastiche, le cose e l'ambiente circostanti -Comprende il disagio altrui e attuare azioni di aiuto.	-Interiorizza le regole condivise -Si comporta in modo funzionale alle diverse situazioni -Assume atteggiamenti conformi ai propri valori, anche con il dissenso (saper rifiutare adesioni o complicità ad azioni contrarie ai propri principi etici) -Assume con consapevolezza incarichi (studio, impegni...).

Le scelte didattiche

Per creare le condizioni favorevoli al successo formativo di ogni alunno, il Collegio dei Docenti ritiene fondamentale **la programmazione didattico-educativa comune** che si concretizza nelle seguenti azioni:

- Individuazione degli obiettivi formativi adatti e significativi per i singoli alunni compresi quelli diversamente abili, con B.E.S., D.S.A. e stranieri
- Attivazione di percorsi di apprendimento disciplinari/trasversali, individuali/di gruppo/di classe, che concorrono alla costruzione di un apprendimento personale
- Attivazione e l'organizzazione delle attività e delle scelte praticate dalle famiglie all'atto dell'iscrizione
- Valutazione come momento formativo, orientativo e di autoanalisi per gli alunni, di riflessione per docenti e genitori
- Didattica laboratoriale
- Attivazione di percorsi di scoperta della regola (metodo induttivo)
- Realizzazione di compiti di realtà
- Attivazione delle conoscenze pregresse su cui innestare i nuovi apprendimenti (Brainstorming)
- Uso di strumenti innovativi e della tecnologia
- Uso di metodologie innovative

k) Metodologia CLIL

l) Coding

Quadri Orario e Discipline

Per andare incontro alle esigenze della platea, l'Istituto ha previsto un orario differenziato relativamente alla scuola dell'Infanzia e Primaria; per la Secondaria nel corso dell'a.s. 2022/2023 sarà istituita una classe prima sperimentale Coding.

ORARIO DELLE LEZIONI		
Infanzia	Primaria	Secondaria
<u>Tempo ridotto</u> orario 8.10-13.10 <u>Tempo normale</u> orario 8.10-16.10	<u>Tempo normale</u> orario 8.00-13.30 da lunedì a giovedì orario 8.00-13.00 venerdì <u>Tempo prolungato</u> (subordinato alla dotazione dell'organico) orario 8.00-16.00 da lunedì a giovedì orario 8.00-13.00 venerdì	Orario 8.00-14.00 da lunedì a venerdì <u>Orario classe prima sperimentale Coding:</u> 8.00-14.00 quattro giorni a sett. 8.00-16.00 un giorno a settimana
Scuola in Ospedale Orario antimeridiano	Scuola in Ospedale Orario antimeridiano	

Ingressi e uscite

Nel corso dell'emergenza epidemiologica da COVID l'organizzazione degli ingressi e delle uscite degli alunni di ogni ordine di scuola, prevede lo sfalsamento degli orari per evitare assembramenti e assicurare il distanziamento.

DISCIPLINE

Materie	Primaria (27h e T.P. 37h)			Secondaria (30h)		
	ore classe I	ore classe II	ore classi III IV V	ore classe I	ore classe II	ore classe III
Italiano	9	8	7- 9 c. T.P.	6	6	6
Inglese	1	2	3	3	3	3
Francese/Spagnolo	-	-	-	2	2	2
Storia	1 - 2 c. T.P.	1	2	2	2	2
Geografia	1 - 2 c. T.P.	1	2	1	1	1
Approfondimento materie letterarie	-	-	-	1	1	1
Matematica	8 - 9 c. T.P.	8	7- 8 c. T.P.	4	4	4
Scienze	1 - 2 c. T.P.	1	1 -2 c. T.P.	2	2	2
Musica	1	1	1	2	2	2
Arte e immagine	1	1	1-2 c.T.P.	2	2	2
Scienze motorie	1-2 c. T.P.	1	1-2 c. T.P.	2	2	2

Tecnologia	1	1	1	2	2	2
IRC/Attività alternativa	2	2	2	1	1	1
Educazione civica	33 ore annuali trasversali a tutte le discipline					
Materie	Secondaria (32h)					
	ore classe prima sperimentale a.s. 2022/23					
Tutte come da tabella precedente	30					
Coding	2					

La nostra scuola è impegnata in tutte le sezioni della scuola secondaria all'**avviamento alla Lingua latina**. Ciò nasce dall'esigenza di offrire alla platea la possibilità di conoscere alcuni aspetti della civiltà latina e stimolare l'interesse verso le nostre radici culturali, sottolineando parallelismi con l'attuale cultura occidentale. Il percorso si articola in vari momenti che prevedono un approfondimento della grammatica italiana e successivamente un approccio alle prime regole morfosintattiche della lingua latina.

Insegnamento scolastico trasversale dell'Educazione civica

Con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019 è stato introdotto l'insegnamento di Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola, sebbene in forma sperimentale per il triennio 2020-2023. Lo scopo è contribuire a «formare cittadini responsabili e attivi» e «promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri» [art. 1]. Nucleo fondante dell'insegnamento è la Costituzione: «L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.» [art. 1] Il nuovo insegnamento dell'Educazione Civica comprende quindi alcune macro-aree didattiche (i c.d. assi o nuclei), definite dall'All. A del D.M. 35/2020 (Linee guida):

- ❖ Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- ❖ Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- ❖ Cittadinanza digitale

La norma prevede che l'insegnamento dell'Educazione civica abbia carattere trasversale e sia svolto per almeno 33 ore per ciascun anno di corso all'interno del curriculum.

Assume particolare importanza, ai fini didattici ed educativi, il ruolo dei genitori: «Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, la scuola rafforza la collaborazione con le famiglie, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.» [art. 7 L 92/2019].

L'Educazione civica è una disciplina con pari dignità: prevede valutazioni periodiche e finali; concorre con il giudizio (per la Primaria) e il voto in decimi (per la Secondaria), alla valutazione dell'alunno. Come

riportano le Linee Guida, «Il voto (o giudizio) di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.» In coerenza con le Indicazioni Nazionali del 2012 per i vari ordini di scuola, le linee guida, stabilite con D.M. del Ministero dell'Istruzione n° 35 del 22 giugno 2020, individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento.

Competenze al termine del primo ciclo d'istruzione:

«L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.»

❖ Area Costituzione

- Sa che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri della convivenza civile e della costruzione di un futuro equo e sostenibile
- Conosce i concetti di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune, Municipi
- Conosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini
- Conosce i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali: la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana, gli elementi essenziali delle forme di Stato e di Governo.

❖ Area Sviluppo sostenibile

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, e di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo
- Sa classificare i rifiuti per la raccolta differenziata e conosce le possibilità del riciclo dei materiali.

❖ Area Cittadinanza digitale

- Sa distinguere i diversi strumenti digitali e sa utilizzarli correttamente, rispettando i comportamenti corretti in Rete e navigando in modo sicuro. È consapevole dei rischi della Rete e sa individuarli. È in grado di comunicare attraverso diversi sistemi digitali.
- Comprende il concetto di dato e sa individuare le informazioni corrette o errate, confrontando più fonti
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy, tutelando se stesso e gli altri. È consapevole che l'identità digitale è un valore individuale e collettivo da preservare.

L'insegnamento viene ripartito tra tutti i docenti dei tre ordini di scuola, in proporzione al monte ore per classe di ciascuno. La programmazione stabilisce – nelle tematiche, negli obiettivi e nei traguardi –

la gradualità e la progressività dell'apprendimento nel percorso scolastico, dall'Infanzia alla Primaria alla Secondaria. La nostra progettualità comprende attività che, attraverso la concreta operatività, trasformano i saperi in competenze.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA		
Scuola	Nucleo fondante	Traguardi per lo sviluppo
Scuola dell'Infanzia	Sensibilizzazione alla Cittadinanza responsabile	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire i primi concetti di diritti e doveri -Apprendere le prime regole del vivere sociale -Vivere le prime esperienze di cittadinanza -Vivere un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile
Scuola Primaria	Costituzione Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> -Esprimere riflessioni sui valori della convivenza civile, della democrazia e della cittadinanza -Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà, apportando un proprio originale e positivo contributo -Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale -Riconoscere i principi che costituiscono il fondamento etico delle società sanciti dalla Costituzione, dal Diritto nazionale e delle Corti Internazionali-Essere sensibili ai problemi dell'ambiente, della salute e dell'igiene e promuovere azioni di tutela e di prevenzione -Conoscere le potenzialità, come pure i rischi, del Web per poter utilizzare gli strumenti digitali in sicurezza
Scuola Secondaria	Costituzione Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le forme di governo, le istituzioni, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini -Conoscere e comprendere l'importanza dei valori di cittadinanza promossi dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza...) e saper argomentare le proprie idee a riguardo -Conoscere e comprendere l'importanza e la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile; promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura; riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria e promuovere un atteggiamento critico e razionale nell'utilizzo delle fonti energetiche -Conoscere e mostrare interesse per i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, del patrimonio materiale e immateriale della comunità, dei beni comuni, la protezione civile -Conoscere ed essere in grado di distinguere i vari device digitali, i procedimenti di utilizzo e le loro diverse potenzialità -Applicare le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizzare, confrontare e valutare l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali; conoscere i pericoli della rete -Partecipare alle attività e ai percorsi di educazione civica proposti; comunicare e intervenire consapevolmente, anche interagendo attraverso le varie tecnologie digitali; cooperare con gli altri in modo efficace con tolleranza e comprendendo punti di vista diversi; impegnarsi per l'integrazione, valorizzare le differenze, essere disponibili all'ascolto dell'altro

TABELLA RIPARTIZIONE ORE

PRIMARIA	33 Ore
Italiano	4
Storia	4
Geografia	4
Lingue	2
Matematica	3
Scienze	4
Tecnologia	2
Arte	2
Musica	2
Educazione Fisica	3
Religione	3

SECONDARIA	33 Ore
Italiano	4
Storia	3
Geografia	2
Inglese	3
Francese o Spagnolo	3
Scienze	5
Tecnologia	4
Arte	3
Musica	2
Educazione Fisica	2
Religione	2

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola organizza all'interno del curriculum obbligatorio **percorsi formativi trasversali** tra i diversi ordini di scuola, **interdisciplinari** all'interno della stessa classe e tra **classi parallele** dello stesso ordine, ciò permette di eliminare la separazione tra curriculum ed extra-curriculum e di potenziare negli alunni l'idea di un cammino unitario dai tre ai tredici anni. I percorsi riportati nella tabella sottostante, sono tutti inquadrati nella **MACROAREA della "SOSTENIBILITA"**, in un impianto programmatico comune che ha come traguardo l'acquisizione di competenze sociali, realmente spendibili nella vita quotidiana degli alunni dall'età scolare dei tre anni al termine del primo ciclo di studi, ritenute dal nostro Istituto indispensabili per la formazione del cittadino del domani.

Le attività per l'ampliamento dell'offerta formativa vengono svolte anche in collaborazione con Associazioni ed Enti esterni anche in remoto. Ogni percorso è deliberato annualmente dal Collegio dei Docenti, che verifica l'attuazione delle attività e la ricaduta in termini di acquisizione di competenze da parte degli alunni e lo aggiorna all'inizio dell'anno scolastico di riferimento.

Nel periodo di emergenza sanitaria per COVID tali attività verranno svolte unicamente in **zona bianca**.

SOSTENIBILITA'		
Sviluppo delle competenze sociali	Sviluppo delle potenzialità dell'individuo	Sviluppo delle competenze ambientali e territoriali
	Ordine di scuola tutti	
Accoglienza Inserimento nel nuovo ordine di scuola.	Sport a scuola Incoraggiare l'attività fisica e sportiva tra i più giovani, per ridurre la sedentarietà e diffondere la cultura del	La raccolta differenziata a scuola Introduzione sistematica della raccolta differenziata a scuola secondo le modalità

	benessere e del movimento. Accompagnare la crescita promuovendo valori positivi e sane abitudini.	stabilite dall'Ente locale. Applicazione del concetto di sostenibilità e attuazione delle buone pratiche della raccolta differenziata. Introduzione di prassi che prevengono e minimizzano la produzione di rifiuti come il riutilizzo di carta ove possibile e impiego di materiale di scarto per la realizzazione di lavori manuali a scopo didattico e di riuso per altro scopo ausiliario all'interno dell'aula.
Sportello di ascolto dislessia in collaborazione con l'AID.	Progetto Madrelingua Inglese Percorso di potenziamento delle competenze in Lingua Inglese grazie alla presenza in classe di un madrelingua che affiancherà i docenti curriculari in orario scolastico. Creazione di un ambiente reale di comunicazione per potere interagire con una certa disinvoltura in conversazioni su argomenti di vita quotidiana.	
	Coding Promozione e sviluppo delle competenze trasversali che favoriscono il pensiero computazionale. Per l'Infanzia e la Primaria il percorso è unplugged cioè senza computer.	
Sportello di ascolto consulenza per BES e sostegno psicologico in età evolutiva e sostegno alla genitorialità.		
Continuità e Orientamento Condivisione, realizzazione e monitoraggio delle attività costituenti il Curricolo verticale. Orientamento degli alunni finalizzato allo sviluppo delle potenzialità e abilità personali e delle eccellenze, accompagnamento nel processo di crescita,		
	Scuola dell'Infanzia	
	Piccoli artisti crescono Arte e immagine	
	Scuola in Ospedale Infanzia e Primaria	
"Con Te, per disegnare il futuro" Progetto di Arte e Musica da realizzare con l'Andrea Bocelli Foundation		
	Scuola Primaria	
Lettura ad alta voce e life skills		

	Il Matteo Giornale scolastico online	
	Gemellaggio con altre scuole del territorio e nazionali	
	Scuola Secondaria	
Orientamento con le Scuole Secondarie di II grado del territorio	Repubblic@scuola Giornale web con gli alunni	"Just like e bee- la Viviani sentinella dell'ambiente" Attività di Citizen science per lo sviluppo e il monitoraggio della sostenibilità sul territorio.
Rete di ascolto GPA in collaborazione con la Municipalità 1.	Kangourou Un modo alternativo per giocare con la matematica	
Educazione alla legalità In collaborazione con la Magistratura, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri.	Progetto Madrelingua L1 Inglese L2 Francese - Spagnolo	"Comunicare per immagini" Il nostro sguardo sul mondo della natura".
"Time out contro la violenza di genere"	E-twinning Gemellaggio con scuole europee.	MonumentiAMOCI Educazione alla conoscenza e alla salvaguardia del patrimonio storico-artistico, architettonico, archeologico, bibliotecario, antropologico, ambientale.
	Coding Promozione e sviluppo delle competenze trasversali, del pensiero computazionale e problem solving	
"Principessa Azzurra" Progetto sulla parità di genere, educazione ai sentimenti e ricerca di modelli alternativi in rete con scuole del territorio		"Io riscopro Napoli" Alla riscoperta dei monumenti e dei tesori artistici di Napoli.
Progetto STEM Potenziamento dell'apprendimento delle discipline Scienze, Tecnologia e Matematica finalizzato a: - educare gli studenti alla comprensione più ampia del presente - acquisire padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici, necessari per l'esercizio della cittadinanza - migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'apprendimento delle STEM, insieme all'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento favorisce l'efficacia della didattica e l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali; la comunicazione e collaborazione; le capacità di problem solving, la flessibilità e l'adattabilità al cambiamento, il pensiero critico.		

Bullismo e cyberbullismo Progetto in rete con l'Università di Firenze.		
--	--	--

ATTIVITA' CURRICOLARE DI CODING SCUOLA SECONDARIA

Il nostro Istituto si ripropone di ampliare l'offerta formativa della Scuola Secondaria, inserendo nel Curricolo dell'anno scolastico 2022/2023 un nuovo percorso didattico-disciplinare, attraverso l'attivazione di una sezione sperimentale "Coding". La sezione "Coding" comprenderà tutte le discipline previste dal Curricolo con l'aggiunta di 2 ore settimanali da svolgersi successivamente all'orario curricolare dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

Finalità offrire maggiori opportunità di apprendimento e di crescita educativa agli alunni.

Obiettivi formativi

La scelta è direzionata dall'applicazione delle azioni #17 e #14 del Piano Nazionale Scuola Digitale:

- Azione #17 – Sviluppo del pensiero computazionale
- Azione #14: Cittadinanza digitale

Rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico per la costruzione di competenze.

Competenze

-Acquisire competenze digitali trasversali che concorrono al raggiungimento delle competenze relative a tutte le discipline.

-Sviluppare il pensiero computazionale: la capacità di individuare e organizzare i dati di un problema e ipotizzare la risoluzione attraverso la costruzione di un algoritmo, attraverso la scrittura di una sequenza accuratamente descritta.

-Formazione della "cittadinanza digitale: sviluppo delle competenze digitali e utilizzo consapevole della rete, conoscenza degli effetti delle proprie relazioni e interazioni nello spazio online.

Risorse professionali

Saranno utilizzate risorse professionali interne all'Istituto, individuando per tale percorso didattico/disciplinare il docente di Potenziamento di Tecnologia.

- ❖ In questo modo l'offerta formativa sarà completamente gratuita per i destinatari finali.

Destinatari

- ❖ Classe 1^ (a.s. 2022/2023)
- ❖ Classe 1^ - 2^ (a.s. 2023/2024)
- ❖ Classe 1^ - 2^ - 3^ (a.s. 2024/2025)

Attività per l'ampliamento dell'offerta formativa in orario extrascolastico svolte in collaborazione con Associazioni ed Enti esterni del territorio finanziate dai genitori.

ATTIVITA' EXTRA-SCOLASTICHE IN RETE PER IL TERRITORIO

Denominazione attività	ATTIVITA' SPORTIVA
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> ♦Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. ♦Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, la legalità, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei diritti e dei doveri. ♦Sviluppo del senso di appartenenza alla scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di interagire con le famiglie e con la comunità locale.
Risorse professionali	I corsi saranno tenuti da istruttori specializzati di associazioni sportive del territorio nei locali scolastici in concessione dal Comune secondo i termini stabiliti dal Consiglio d'Istituto, con il contributo economico dei genitori interessati.
Destinatari	Primaria e Secondaria
Denominazione attività	E.I.PASS. user European School and Communication Corsi d'informatica volti al conseguimento del Diploma E.I.PASS. user
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> ♦ Sviluppo delle competenze digitali degli studenti ♦ Educazione all'uso sicuro del web ♦Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio ♦Conseguimento del Diploma E.I.PASS.
Risorse professionali	I corsi saranno tenuti da qualificati docenti della ESC- European School and Communication - con il contributo economico dei genitori interessati,
Destinatari	Secondaria
Denominazione attività	LABORATORIO TEATRALE
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> ♦Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche ♦Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza ♦Potenziamento delle metodologie delle attività laboratoriali e delle attività di laboratorio
Risorse professionali	Il laboratorio sarà tenuto da personale esterno qualificato con il contributo economico dei genitori interessati.
Destinatari	Primaria e Secondaria
Denominazione attività	IMUN Italian Model United Nations
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> ♦Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, la legalità, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei diritti e dei doveri ♦Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese.
Risorse professionali	Le attività saranno tenute da docenti di Lingua straniera. Il percorso sarà finanziato dai genitori interessati.
Destinatari	Secondaria

Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Parte integrante della programmazione sono le visite guidate e i viaggi d'istruzione anch'essi indispensabili al conseguimento degli obiettivi che attengono alla conoscenza delle realtà, dei momenti di vita, degli aspetti paesaggistici e naturali del nostro paese, degli aspetti storico - geografici e artistico - culturali dei luoghi e delle istituzioni più importanti a livello nazionale. Il Collegio docenti si è dotato di un Regolamento delle Visite guidate e dei Viaggi, in maniera da omogeneizzare ed ottimizzare tutte le operazioni didattiche e le procedure burocratiche per avviare, gestire e verificare le attività. Ciascuna classe può programmare un massimo di quattro uscite in analogia con il percorso formativo definito a inizio anno. I viaggi d'istruzione sono destinati alle terze classi della Scuola Secondaria e possono avere la durata di massimo tre giorni.

L'organizzazione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione è subordinata allo stato dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e alla diffusione dei contagi.

Continuità e Orientamento

Il Progetto Continuità e Orientamento è un progetto mirato a stabilire rapporti continuativi tra i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria). Esso permette uno scambio significativo di esperienze tra insegnanti ed è un valido strumento per la conoscenza degli alunni in ingresso e per organizzare in modo proficuo il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Il concetto di Continuità Didattica non può prescindere da quello di Didattica Orientativa, che deve accompagnare l'alunno affinché possa conoscere se stesso e le proprie potenzialità, per una scelta del suo futuro consapevole e priva di condizionamenti.

Continuità

Il progetto prevede le seguenti attività laboratoriali da realizzarsi secondo il principio della continuità verticale ovvero tra i bambini dell'Infanzia e della Primaria nonché tra i bambini della Primaria e gli alunni della Secondaria:

- laboratori di scrittura creativa sul tema della fiaba
- laboratorio di arte: manipolazioni creazioni con l'utilizzo di varie metodologie
- laboratorio di musica: suoni e canti
- laboratorio di scienze: sperimentazioni con semplici elementi
- laboratorio lingua Inglese: lezioni partecipate
- monitoraggio degli esiti scolastici dei nostri alunni nei primi anni delle scuole Secondarie di II grado.

Orientamento

- pomeriggio di orientamento: incontro pomeridiano tra gli alunni delle terze classi, le famiglie e i docenti delle scuole superiori che illustreranno l'offerta formativa dell'istituto che rappresentano
- sportello orientamento tenuto dai docenti Funzione Strumentale, presso il Plesso Viviani.

Inclusione scolastica

La scuola ha acquisito da diversi anni una peculiare attitudine professionale all'accoglienza e all'inclusione di alunni speciali per diverse disabilità, un'elevata specializzazione per supportare adeguatamente il percorso formativo degli alunni in ospedale, D.S.A. e B.E.S. Per questi ultimi, un cospicuo numero di docenti dei diversi ordini ha partecipato a specifici corsi di formazione; è presente all'interno dell'Istituto uno sportello con personale dell'A.I.D. (Associazione Italiana Dislessia). Per gli alunni con B.E.S. si garantisce una rete di costante confronto e monitoraggio con le famiglie, i centri di riabilitazione, i neuropsichiatri dell'ASL e le associazioni di settore. Tutti gli alunni vengono coinvolti in termini di affettività relazionale, di responsabilità personale e di gruppo per prendersi cura dei compagni svantaggiati, affinché il loro stare a scuola sia proficuo sotto il profilo dell'apprendimento e dell'inclusione. PEI e PDP vengono stilati all'inizio di ogni anno scolastico dopo l'osservazione iniziale e sono oggetto di continue rivisitazioni e aggiustamenti in itinere. A conclusione di ogni anno scolastico si verifica il percorso e il raggiungimento degli obiettivi proposti con tutti gli Enti coinvolti. Particolare attenzione è posta agli anni ponte con progetti di tutoraggio e "consegne del know how" sia all'interno dell'Istituto che con le scuole secondarie di II grado.

Il Piano dell'Offerta Formativa prevede la realizzazione di percorsi educativo-didattici personalizzati che mirano a valorizzare l'alunno diversamente abile nella sua specificità, a rispondere ai suoi bisogni formativi, a facilitare l'apprendimento e a sviluppare la persona nell'ottica del successo scolastico.

Il Piano di Accoglienza redatto a inizio anno ha lo scopo di migliorare il processo di integrazione degli alunni indicando le "buone pratiche" da adottare per una loro ottimale inclusione, così come gli strumenti operativi per attuare le indicazioni normative e definisce compiti e ruoli delle figure operanti nella scuola e di quelle che collaborano nel territorio. All'interno dell'Istituto sono stati istituiti due gruppi di lavoro a cui è stata affidata l'operatività e il controllo delle pratiche di inclusione:

-G.L.I. (Gruppo di lavoro per l'inclusione) composto dalla Dirigente scolastica, dalle Figure Strumentali Area 2 Disagio e Inclusione sociale, da un docente con specifica formazione e da rappresentanti dei genitori. Rileva gli alunni con B.E.S. presenti a scuola e raccoglie la documentazione relativa agli interventi didattico-educativi da mettere in atto. Programma, monitora e verifica l'attività didattico-educativa degli alunni con disabilità, B.E.S. e D.S.A. Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con B.E.S., da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

-G.L.H.O. (Gruppo di lavoro operativo per il sostegno scolastico) composto dalla Dirigente scolastica o un suo delegato, da rappresentanti degli insegnanti di classe (ove possibile), dall'insegnante specializzato sul sostegno, dall'assistente educatore eventualmente presente, dagli operatori della ASL che si occupano del caso, dai genitori (o dai facenti funzione). Elabora percorsi educativi e didattici personalizzati, finalizzati all'integrazione degli alunni portatori di handicap, redige il PEI. Si riunisce

almeno due volte l'anno per l'attività di programmazione e verifica delle attività didattiche e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

Recupero e potenziamento

Il Curricolo d'Istituto costituisce il quadro obbligatorio di riferimento per il raggiungimento dei risultati attesi e la programmazione didattica si basa sul riconoscimento delle diversità delle attitudini, degli stili di apprendimento, delle capacità dei singoli studenti. Considerando gli specifici bisogni formativi degli alunni, i docenti esplicitano i livelli di acquisizione di conoscenze, abilità, competenze da conseguire al termine di ogni percorso, progettando le Unità di lavoro per il gruppo classe, per gruppi di livello e personalizzate. Interventi di potenziamento, rinforzo e recupero sono messi in campo nel rispetto dello stile di apprendimento di ciascun alunno (Peer tutoring, laboratori, tecnologie multimediali). Per gli alunni della Scuola Secondaria maggiormente in difficoltà, il "Patto Formativo" prevede la definizione di obiettivi disciplinari minimi. Dopo gli scrutini finali per gli alunni della Scuola Secondaria che presentino ancora insufficienze vengono previsti "debiti formativi" con indicazioni di esercizi strutturati per le lacune evidenziate. Per potenziare le particolari attitudini degli studenti si sollecitano la partecipazione a gare, certificazioni linguistiche, eventi e manifestazioni particolarmente stimolanti.

LA SCUOLA IN OSPEDALE E L'ISTRUZIONE DOMICILIARE

La Scuola in Ospedale (SIO)

La scuola in Ospedale comprende la scuola dell'Infanzia e Primaria che opera nei reparti di oncologia dell'ospedale Pausilipon, dove afferiscono i bambini lungo, medi, brevi degenti e in Day Hospital. Gli interventi didattici si svolgono in orario antimeridiano in sinergia con il personale medico e l'équipe di psicologi che operano nei reparti; i percorsi sono personalizzati e il programma viene svolto in base alle capacità e alle esigenze dei piccoli degenti, considerando i disagi causati dalla malattia. Nella scelta delle attività didattiche, inoltre, è preso in esame l'ambiente culturale di appartenenza, la classe di frequenza, le particolari disposizioni del soggetto che apprende. I contenuti sono offerti sotto forma di attività stimolanti, divertenti, allettanti considerando che il bambino ospedalizzato abbia bisogno anche di evasione e distrazione dalla propria condizione. La Scuola in Ospedale è sicuramente innovativa e la figura del docente ospedaliero, soprattutto in reparti così critici, diventa uno strumento di sostegno e di recupero della "normalità", sia per il bambino che per la famiglia.

Nel nostro Istituto dallo scorso anno è in uso il Registro Elettronico per la Scuola in Ospedale (RESO) e l'Istruzione Domiciliare messo a disposizione dal Ministero dell'Istruzione. Esso è un sistema informatizzato che consente la registrazione e la lettura "in tempo reale" delle attività didattiche svolte nella Scuola in Ospedale (SIO) e per il servizio di Istruzione Domiciliare (ID). L'applicativo RESO è integrato al Sistema Informativo Dell'Istruzione (SIDI), per cui l'accesso è riservato e avviene

esclusivamente attraverso la registrazione al portale ministeriale e le relative credenziali a tutela della Privacy dei discenti.

Progetto Andrea Bocelli Foundation per la Scuola in Ospedale “Educazione Digitale nei Music e Art Labs”

La Fondazione Andrea Bocelli partendo dall’esperienza della creazione dei Laboratori di Arte e Musica nelle scuole che sono state ricostruite nelle Marche colpite dal terremoto e dall’esigenza di fare scuola “a distanza” nel periodo del Covid-19, ha considerato la possibilità di creare laboratori digitali all’interno di alcune Scuole in Ospedale sul territorio nazionale. In tale contesto, nel quale la costruzione della relazione a distanza a integrazione delle attività didattiche in presenza, appare fondamentale, i laboratori di Arte e Musica digitali possono essere luoghi di incontro virtuali adeguati a sostenere i rapporti tra bambini, bambini e insegnanti e famiglie. Con il supporto e la collaborazione di una rete di soggetti istituzionali quali: il Ministero dell’Istruzione, Garante dei Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza, l’AOPI (Associazione Nazionale Ospedali Pediatrici), tra l’AORN Santobono-Pausilipon, l’I.C. Viviani di Napoli e la Fondazione Andrea Bocelli nel 2021/22 è nato il **Progetto per la Scuola in Ospedale “Con Te, per disegnare il futuro”**.

Il progetto prevede:

- ❖ La fornitura di tablet per gli alunni ospedalizzati
- ❖ La costituzione di una Biblioteca digitale presso la Scuola in Ospedale
- ❖ Lo sviluppo di una piattaforma sicura e flessibile per l’uso attivo da parte dei bambini e delle insegnanti
- ❖ La formazione pedagogico-didattica sull’utilizzo delle nuove tecnologie delle insegnanti della Scuola in Ospedale del nostro Istituto a cura di atelieristi digitali della scuola.

Istruzione domiciliare (ID)

L’istruzione domiciliare è un servizio che si propone di garantire il diritto allo studio dei minori della Scuola Primaria, affetti da patologie che li costringono a possibili ricoveri ospedalieri e a terapie domiciliari che ne impediscono, temporaneamente, la frequenza scolastica. Il servizio viene attivato quando tale frequenza è resa impossibile per un periodo di almeno 30 giorni, anche non continuativi.

Indicazioni per l’attivazione di un “Progetto di Istruzione Domiciliare”

Il servizio può essere attivato nei casi di:

- Patologie onco-ematologiche
- Malattie croniche invalidanti che possono comportare l’allontanamento periodico dalla scuola
- Patologie o procedure terapeutiche che richiedono una terapia immunosoppressiva prolungata oltre il periodo di ospedalizzazione, tale da impedire una normale vita di relazione, per l’aumentato rischio di infezioni.

I genitori, o chi esercita la patria potestà sul minore, presentano una richiesta alla scuola dove l'alunno è iscritto, corredata di una certificazione sanitaria rilasciata da un medico di una struttura ospedaliera. La scuola interessata elabora un progetto di offerta formativa nei confronti dell'alunno impossibilitato alla frequenza scolastica.

Il progetto deve comprendere:

- estremi delle delibere del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto;
- riferimenti all'inserimento del progetto di istruzione domiciliare nel POF dell'Istituto;
- previsione di copertura economica a carico del Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S);
- erogazione di non più di 20 ore mensili, ovvero 5 ore settimanali, di insegnamento domiciliare.

La richiesta, unitamente alla certificazione ospedaliera e al progetto elaborato, deve essere inoltrata dalla scuola all'U.S.R per la Campania – Ufficio III e alla Scuola Polo Regionale di riferimento.

DIDATTICA A DISTANZA

In linea con le raccomandazioni del Ministero dell'Istruzione enunciate nel "Piano scuola 2021-22" e con le indicazioni del Ministero della Salute, dell'Istituto Superiore di Sanità e dei rappresentanti delle Regioni, la pianificazione delle attività scolastica, educativa e formativa delle scuole dovrà dare priorità alla didattica in presenza. Pertanto, la **Didattica a Distanza (DAD)**, con le modalità e la scansione oraria previste nel Piano scolastico approvato lo scorso anno, sarà rivolta nei periodi di emergenza sanitaria per COVID-19 al solo gruppo classe, qualora le disposizioni di sicurezza ne prevedano la quarantena.

L'organizzazione per la didattica a distanza dell'Istituto, è la seguente:

Scuola Primaria: classi prime 3 ore al giorno di videolezioni

classi dalla seconda alla quinta 4 ore al giorno;

❖ Scuola Secondaria: 6 ore al giorno.

Ogni unità oraria è strutturata in modo da avere 45 minuti di videolezione e 15 minuti di pausa.

La Didattica Digitale Integrata (DID) è una modalità didattica complementare che sostituisce le lezioni in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, unicamente per gli alunni che non possono frequentare la scuola in presenza temporaneamente a causa del COVID-19. L'attivazione e le modalità della DID vengono deliberate dal Consiglio di Classe.

I Regolamenti relativi alla Didattica a Distanza e all'utilizzo della piattaforma G.Suite, approvati dagli Organi Collegiali dell'Istituto nell'a.s. 2020/21, sono pubblicati sul sito web della scuola nella Sezione Regolamenti.

I criteri di valutazione degli alunni per competenze delle attività della DAD e del comportamento durante la DAD, approvati dal Collegio Docenti nell'a.s. 2020/21, sono pubblicati sul sito web della scuola nella Sezione Offerta formativa.

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) 2014-2020- FSE - FESR

Il nostro Istituto aderisce al Programma Operativo Nazionale finanziato dai Fondi Strutturali Europei, ovvero piani di intervento di supporto all'attività didattica a cui l'Istituto accede nell'ottica del miglioramento e per elevare gli standard qualitativi del proprio sistema di istruzione e formazione. Sono stati finanziati e autorizzati, nel corso dell'anno scolastico 2021/2022, i seguenti Fondi Strutturali Europei Regionali finalizzati all'implementazione delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto:

1. Avviso n. 20408 del 20.07.2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”.

2. Avviso n. 28966 del 06/09/2021 Azione 13.1.2 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione” Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU.

PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE - PNSD

L'Istituto ha partecipato alla selezione per i finanziamenti Ministero Istruzione del PNSD nel 2021 per potere realizzare spazi laboratoriali e dotarsi di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM – Scienze - Tecnologia e Matematica. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM oggi costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare gli alunni alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

L'Istituto ha presentato la candidatura per le seguenti Azioni:

1. Avviso n. 10812 del 13/05/21 Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) M. I. - Azione #4 “Ambienti per la didattica digitale integrata” per la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM”.

2. Avviso del Ministero dell'Istruzione n. 40321 del 19/10/2021 Piano Nazionale per la scuola digitale art. 32 Decreto legge 22.03.2021, n. 41 "DDI Regioni Mezzogiorno" – "Completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale per le regioni del Mezzogiorno per l'acquisto di dispositivi e strumenti digitali individuali, nonché per l'utilizzo delle piattaforme digitali, per l'acquisito di dispositivi e strumenti per lo sviluppo di ambienti funzionali alla Didattica Digitale Integrata e per assicurare una connettività di dati illimitata da parte delle Istituzioni scolastiche statali delle Regioni del Mezzogiorno".

PIANO TRIENNALE SCUOLA DIGITALE

Il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) prevede tre aree di intervento:

- ❖ Implementazione delle dotazioni digitali
- ❖ Realizzazione di attività didattiche
- ❖ Formazione dei docenti.

- **FORMAZIONE INTERNA** negli ambiti del PNSD, mediante l'organizzazione di laboratori, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA**, favorendo la partecipazione e il protagonismo degli studenti in workshop e altre attività sui temi del PNSD, verso una cultura digitale condivisa.
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE** metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con le azioni previste dal PNSD.

Obiettivi

Gli obiettivi, da realizzare nell'arco di tre annualità, sono:

A. Ri-organizzazione delle risorse tecnologiche di Istituto

- ❖ Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici
- ❖ Revisione, integrazione, estensione della rete WI-FI dell'Istituto
- ❖ Dismissione e sostituzione dei dispositivi digitali obsoleti ad uso amministrativo e didattico
- ❖ Implementazione e ri-organizzazione dei laboratori di Informatica nei diversi plessi
- ❖ Riprogettazione, manutenzione e aggiornamento del sito web istituzionale della scuola.

B. Formazione interna

- ❖ Somministrazione di un questionario informativo-valutativo per la rilevazione delle conoscenze e delle competenze tecnologiche e sulle aspettative in possesso dei docenti e per l'individuazione dei bisogni sui 3 ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione)

- ❖ Elaborazione e pubblicazione sul sito web della scuola degli esiti dell'indagine conoscitiva e relative considerazioni sulle azioni successive da attuare
- ❖ Pubblicizzazione e condivisione delle finalità del PSD con il corpo docente
- ❖ Produzione di documentazione digitale per l'alfabetizzazione al PSD d'Istituto
- ❖ Attivazione da parte del docente Animatore Digitale di un percorso di formazione di base aperto a tutti gli insegnanti sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata
- ❖ Sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione
- ❖ Coding - Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale

C. Utilizzo di tecniche innovative nella didattica

- ❖ Adesione a "Google Suite for Education"
- ❖ Utilizzo di classi virtuali (community, classroom)
- ❖ Utilizzo di spazi Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione di buone pratiche
- ❖ Utilizzo in classe di strumenti e tecnologie digitali per la didattica, per verifiche e feedback sul processo di apprendimento degli alunni
- ❖ Attività di formazione degli alunni sui temi del PNSD (educazione ai media, cyberbullismo)
- ❖ Uso del coding nella didattica.

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Per una visione più completa dei criteri di valutazione utilizzati dal nostro Istituto si rimanda al **Documento sulla valutazione** pubblicato sul sito web dell'Istituto nella Sezione Offerta formativa e valutazione. Le linee guida su cui si basa l'attività di valutazione di tutto il percorso scolastico vengono riportate di seguito.

Normativa di riferimento

Gli attuali riferimenti normativi in merito alla valutazione degli alunni sono:

Riferimenti legislativi	Normativa secondaria
-Le Indicazioni Nazionali per il curricolo del I ciclo del 2012 -L. 107/ /2015 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione -D.L.vo 62 /2017 Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo e agli esami di Stato di scuola secondaria di I grado -D.L. n. 22 dell'8 aprile 2020, in deroga all'art. 2, c. 1, del D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017 - Valutazione Scuola Primaria - Introduzione giudizi descrittivi	-Decreto Ministeriale n.741/2017 Modalità di svolgimento degli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo -Decreto Ministeriale n. 742 /2017 Modalità per il rilascio delle certificazioni di competenze del primo ciclo -Nota 1865/2017 Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nel primo ciclo -Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4/12/2020 Modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola Primaria e livelli di apprendimento e dimensioni.

La valutazione è una fase delicata del percorso pedagogico della scuola, perché si raccorda con le prassi didattiche interne e le linee normative a livello nazionale e regionale. In un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni, un'attenzione particolare va prestata allo *sviluppo delle competenze chiave e alle aree*. La maturazione delle competenze chiave costituisce la finalità essenziale di tutto il percorso didattico e del curricolo; le competenze da certificare sono quelle contenute nel *Profilo dello studente*, promosse e valutate in base ai traguardi di sviluppo disciplinari e trasversali, riportati nelle Indicazioni Nazionali. Tali competenze sono un costrutto complesso che si compone di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali. La valutazione è parte integrante dell'attività scolastica, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale dell'allievo e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Il nostro processo valutativo

Si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica (scritte, orali e pratiche) variamente strutturate e alla fine dei **quadrimestri** con gli scrutini.

Il processo di valutazione consta di quattro fasi principali:

1^ Valutazione diagnostica o iniziale

Serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti; viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni per classi parallele e/o discipline delle principali aree di apprendimento e attraverso l'osservazione in classe.

2^ Valutazione formativa

Per una costante verifica della validità dei percorsi formativi. Serve ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori riprogettando eventualmente percorsi diversi.

3^ Valutazione intermedia e finale

Fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale, mediante l'attribuzione di un giudizio analitico o voti numerici espressi in decimi, che tiene conto del:

- ❖ Livello di partenza e percorso di sviluppo
- ❖ Atteggiamento e capacità di orientarsi in ambito disciplinare
- ❖ Interesse, impegno e costanza
- ❖ Metodo di studio
- ❖ Collaborazione e cooperazione
- ❖ Consapevolezza e autonomia di pensiero
- ❖ Risultati di apprendimento.

La valutazione finale è espressa con l'indicazione del livello di competenze raggiunto alla Scuola Primaria con il relativo giudizio descrittivo e in decimi nella Scuola Secondaria. Il giudizio numerico è accompagnato da un **giudizio sintetico globale** che terrà conto dei traguardi raggiunti in riferimento alle competenze chiave e di cittadinanza.

4^ Valutazione orientativa

Favorisce un'accurata conoscenza di sé in vista delle scelte future.

5^ Certificazione delle competenze

È costituita dalla certificazione delle competenze come atto conclusivo della valutazione e stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa. Ai sensi del Dlgs 62/2017 e del DM 742/2017, è previsto il rilascio della Certificazione delle competenze, su modelli nazionali, al termine della Scuola Primaria ed alla fine del primo ciclo di istruzione.

Per la Scuola dell'Infanzia, l'Istituto ha elaborato una scheda di valutazione rilasciata agli alunni in ingresso alla scuola Primaria. Il documento fa riferimento ai campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum.

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento è riportata in dettaglio nel **Documento di valutazione** pubblicato sul sito web dell'Istituto nella Sezione Offerta formativa e Valutazione; di seguito vengono riportati i riferimenti per ordine di scuola.

Valutazione dell'apprendimento

Scuola dell'Infanzia

La valutazione degli apprendimenti è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo delle potenzialità dei bambini. La valutazione del processo formativo è espressa al termine del percorso attraverso una scheda nella quale si osserva l'andamento didattico-educativo dell'alunno in rapporto alle finalità che la Scuola dell'Infanzia si pone. Nella scheda vengono riportati:

- ❖ gli indicatori riferiti agli obiettivi educativo-didattici
- ❖ i livelli delle competenze acquisite rispetto ai campi di esperienza.

Scuola Primaria a seguito del D.L. n. 22 dell'8 aprile 2020, a decorrere dall'anno scolastico 2020/21, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso un giudizio descrittivo, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento di valutazione comprende:

- ❖ Le discipline
- ❖ Gli obiettivi di apprendimento (anche per nuclei tematici) suddivisi per ciascun anno di studio
- ❖ Il livello di apprendimento raggiunto
- ❖ La definizione del livello di apprendimento ovvero il giudizio descrittivo delle competenze acquisite dall'alunno.

Scuola Secondaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa in decimi, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. Il documento di valutazione comprende:

- ❖ Il giudizio espresso in decimi rispetto ai traguardi raggiunti nelle diverse discipline

In riferimento al livello di acquisizione delle:

- ❖ Conoscenze
- ❖ Abilità
- ❖ Competenze

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa durante tutto il percorso scolastico dall'Infanzia alla Secondaria, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle **competenze di cittadinanza** e per quanto attiene alla Scuola Secondaria, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica. Essa è riportata nel **Documento di valutazione** recante le tabelle di riferimento.

L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

DIRIGENTE SCOLASTICA:

La Dirigente è la rappresentante legale dell'Istituto

assicura:

- il funzionamento scolastico secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa
- la gestione unitaria
- la direzione, il coordinamento, la valorizzazione delle risorse umane

promuove:

- l'autonomia sul piano gestionale e didattico
- l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati

è responsabile:

- della gestione delle risorse finanziarie, strumentali e dei risultati del servizio
- della sicurezza nei luoghi di lavoro

è titolare:

- delle relazioni sindacali

definisce:

•gli indirizzi, per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione, da seguire nell'elaborazione del PTOF

indica:

per l'elaborazione del PTOF, gli indirizzi per l'organizzazione dell'attività didattica curricolare ed extracurricolare, per il potenziamento dell'offerta formativa, per le attività progettuali anche d'intesa con gli Enti e le Associazioni del territorio, per la formazione di tutto il personale scolastico.

DOCENTI CON INCARICHI SPECIFICI

- 1° Collaboratore DS
- Responsabili di Plesso
- Referente Scuola in Ospedale
- Funzioni strumentali
- Coordinatrice didattica Scuola Infanzia
- Coordinatori Ambiti disciplinari Scuola Primaria :
Area Linguistico-artistico-espressiva / Area Matematico-scientifico-tecnologica
- Coordinatori Dipartimenti Scuola Secondaria:
- Lettere, Arte, Musica e Religione / Matematica, Tecnologia e Ed. Fisica / Lingue / Sostegno (FF.SS. Area 2)
- Coordinatori di intersezione, interclasse, classe
- Gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica (GLI)

PERSONALE A.T.A.:

- DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

sovrintende

- i servizi amministrativi e di contabilità

definisce

- gli atti di rilevanza esterna ed interna

assicura

- la coerenza della gestione dei servizi scolastici rispetto alle finalità e obiettivi

- Assistenti amministrativi

- Collaboratori scolastici

COLLEGIO DOCENTI

- **predispone** il curricolo di base e le attività per l'anno scolastico
- **definisce e approva** nel Piano Offerta Formativa, in base all'Atto di indirizzo della D.S., i progetti di sperimentazione, gli interventi di sostegno e di recupero, le attività extracurricolari, i viaggi di istruzione, le attività di orientamento
- **promuove** iniziative di aggiornamento dei docenti dell'Istituto
- **valuta** periodicamente e **verifica**, a fine anno, il raggiungimento degli obiettivi stabiliti

CONSIGLI DI INTERSEZIONE/INTERCLASSE/ CLASSE

- **propongono** progetti di sperimentazione, azioni di recupero e sostegno attività extracurricolari, visite guidate, viaggi d'istruzione
- **verificano** periodicamente, sulla base dei comportamenti e dei risultati ottenuti, i percorsi didattici ed educativi.

CONSIGLIO D'ISTITUTO

- **delibera** bilancio preventivo e conto consuntivo
- **stabilisce** come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico
- **decide** su acquisto, rinnovo e manutenzione dei beni scolastici
- **delibera** in merito alla partecipazione ad attività culturali, assistenziali, sportive e ricreative
- **approva** il Regolamento d'Istituto e il Piano Triennale Offerta Formativa

GIUNTA ESECUTIVA

Prepara i lavori del Consiglio d'Istituto e cura l'esecuzione delle relative delibere

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1: Gestione PTOF
Compiti
<ul style="list-style-type: none"> - Formula e aggiorna annualmente il PTOF di Istituto - Coordina l'attività didattica e progettuale del Curricolo di Istituto - Raccoglie i bisogni formativi del personale scolastico e propone corsi di aggiornamento /formazione - Partecipa alla formazione di temi inerenti l'area - Partecipa alla formulazione e all'aggiornamento del RAV e del PDM
AREA 2: Disagio e inclusione sociale
Compiti
<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa al "Gruppo di Lavoro per l'Inclusione " - Cura il raccordo con i servizi sociosanitari del territorio e con il SAP - Coordina il gruppo di lavoro docenti di sostegno/gruppo H di istituto anche in relazione alla stesura di progetti specifici - Fornisce consulenza ai docenti nella stesura/realizzazione del PEI e di progetti continuità per alunni in disagio e diversamente abili - Rileva le situazioni di disagio a livello d'Istituto e segue il monitoraggio in itinere - Rileva i bisogni formativi e propone attività formative relativa all'area di riferimento - Coordina le attività di istituto relative al disagio raccordandosi con le F.S., i responsabili di plesso e la Dirigente - Formula e aggiorna annualmente il PAI di Istituto - Partecipa alla formulazione e all'aggiornamento del RAV e del PdM
AREA 3: Sostegno tecnologico ai docenti e sito web Istituto
Compiti
<ul style="list-style-type: none"> -Coordina le iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica - Cura la manutenzione ordinaria della strumentazione informatica presente nei laboratori - Presta assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche - E' supporto logistico alla realizzazione di progetti - Favorisce, coordina , supporta l'informazione delle comunicazioni scuola-famiglia - Partecipa alla formulazione e all'aggiornamento del RAV e del PdM
AREA 4: Qualità e INVALSI
Compiti
<ul style="list-style-type: none"> - Effettua il monitoraggio della autovalutazione di Istituto per la qualità (valutazione interna) - Coordina e valuta le Prove Invalsi (valutazione esterna) - Informa il Collegio e l'utenza sugli esiti delle prove - Coordina le diverse fasi, predispone gli avvisi , organizza l'attività di registrazione delle risposte e l'inserimento a sistema dei dati

<ul style="list-style-type: none"> - Cura la relativa documentazione - Opera in sinergia con le FF.SS. e i referenti e i responsabili di commissioni - Partecipa alla formulazione e all'aggiornamento del RAV e de PdM
AREA 5: Orientamento e continuità
<ul style="list-style-type: none"> - Collabora con la Dirigente - Funge da raccordo tra la Scuola dell'Infanzia e Primaria , Primaria e Secondaria per la realizzazione del Curricolo verticale - Organizza l'Open Day e la presentazione della scuola nella fase delle iscrizioni - Organizza incontri con i referenti della Scuola Secondaria di II grado per accompagnare il passaggio degli alunni e favorire l'inclusione dei D.A. - Partecipa alla formulazione e all'aggiornamento del RAV e del PdM

GRUPPI DI LAVORO, COMMISSIONI, REFERENTI

Denominazione	Partecipanti	Compiti
Gruppo di lavoro per l'inclusione - GLI	Dirigente Scolastica, Figure Strumentali Area 2 Disagio e Inclusione sociale, Docente, rappresentanti dei genitori.	<ul style="list-style-type: none"> - Rilevazione degli alunni D.A. con B.E.S. e D.S.A. presenti a scuola e raccolta della documentazione relativa agli interventi didattico-educativi da mettere in atto - Definizione dell'organico di sostegno e criteri assegnazione docenti - Programmazione, monitoraggio e verifica dell'attività didattico-educativa degli alunni con disabilità, B.E.S. e D.S.A. - Coordinamento degli incontri scuola -famiglia-ASL- Centri terapeutici e delle attività rivolte agli alunni in difficoltà - Elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con B.E.S., da proporre al Collegio Docenti e redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).
Gruppo di Lavoro Operativo per il sostegno scolastico - GLHO	Dirigente scolastica o un suo delegato, un rappresentante degli insegnanti di classe (ove possibile), i docenti di sostegno, assistente educatore eventualmente presente, gli operatori della ASL, i genitori (o i facenti funzione).	<ul style="list-style-type: none"> - Programmazione ed elaborazione di percorsi educativi e didattici personalizzati, finalizzati all'integrazione degli alunni D.A. - Definizione e redazione dei Piani Educativi Personalizzati (PEI) relativi agli alunni diversamente abili presenti nell'Istituto - Verifica periodica delle attività didattiche rivolte agli alunni D.A.
Commissione di supporto all'organizzazione	Docenti collaboratori del Dirigente	Collaborazione con la D.S. per l'organizzazione interna dell'Istituto e la definizione dell'orario in funzione delle esigenze didattiche.
Comitato di Valutazione del servizio dei docenti	2 Docenti eletti dal Collegio, 1 Docente eletto dal C.d.I., Dirigente Scolastica.	Ha il compito di valutare l'anno di formazione del personale docente ed esprime parere sulla conferma in ruolo dei docenti in prova.
RSU	Rappresentanti del personale scolastico docente e ATA.	Organismo di rappresentanza unitaria dei lavoratori della scuola.

Referenti della sicurezza	DS – Responsabile SPP-Preposti-RLS-	Messa a punto e coordinamento delle azioni per una scuola sicura e diffusione tra docenti e alunni della “cultura della sicurezza.”
Referente visite didattiche	Docente indicato dal Collegio	Organizza e coordina le visite guidate degli alunni.
Team Digitale	Docenti indicati dl Collegio con competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> -Supporto l'Animatore Digitale - Promozione e accompagnamento dell'innovazione didattica nella scuola favorendo il processo di digitalizzazione nella scuola -Diffusione delle politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola -Promozione della FORMAZIONE INTERNA -Coinvolgimento DELLA COMUNITA' SCOLASTICA favorendo la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa -Creazione di SOLUZIONI INNOVATIVE individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune -Informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure -Aggiornamento sui percorsi di formazione su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD atti a sviluppare ulteriormente le competenze e le capacità nell'ambito dell'innovazione tecnologica.

Gruppo di Lavoro Progetti GOP – Per la realizzazione di progetti afferenti al PON - FSE	Docente collaboratore e valutatore indicati dal Collegio	Supporto all'attività di direzione e coordinamento del DS degli esperti esterni e dei tutor interni. Valutazione dei risultati degli alunni e ricaduta sul curriculum.
Comitato COVID	DS, Medico Competente, Responsabile SPP, RLS, Responsabili COVID, Responsabili di plesso, Collaboratori della DS	<ul style="list-style-type: none"> -Applicazione della normativa anti COVID-19 -Definizione e redazione del "Regolamento d'Istituto per l'applicazione del protocollo per le misure di sicurezza anti COVID-19" -Adempimenti del Comitato correlati all'emergenza epidemiologica da COVID-19 per favorire le azioni di autocontrollo sulle procedure da adottare nel corso dell'emergenza sanitaria e la gestione del contenimento del contagio a scuola; -Monitoraggio delle azioni in atto per lo svolgimento delle attività didattiche in presenza -Adempimenti per il contenimento del contagio dal COVID-19 per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e alunni "fragili". -Misure per il contenimento del contagio dal COVID-19 per i lavoratori "fragili"
Referente Covid di Istituto	Docente con formazione specifica erogata dall'Istituto Superiore di Sanità	<ul style="list-style-type: none"> -Contatti con l'Unità Operativa di Prevenzione Collettiva dell'ASL di riferimento e le famiglie degli alunni per la gestione dei casi COVID-19 a scuola -Contatti con la DS e gli Uffici di segreteria per la gestione dei casi COVID-19 -Sensibilizzazione e informazione al personale dell'Istituto -Divulgazione delle disposizioni impartite dalla Dirigente scolastica o dal Comitato di monitoraggio -Verifica del rispetto di quanto previsto dal protocollo interno di gestione COVID-19
Referenti Covid di plesso e sostituti	Docenti con formazione specifica erogata dall'Istituto Superiore di sanità	<ul style="list-style-type: none"> -Contatti con il Referente Covid d'Istituto per la gestione dei casi COVID-19 nel plesso di riferimento -Contatti con la DS e gli Uffici di segreteria per la gestione dei casi a scuola -Sensibilizzazione e informazione al personale dell'Istituto -Divulgazione delle disposizioni impartite dal Dirigente Scolastico o dal Comitato di monitoraggio -Verifica del rispetto di quanto previsto dal protocollo interno di

Modalità di utilizzo Organico dell'autonomia L. 107/2015

I docenti di potenziamento assegnati all'Istituzione scolastica, sono utilizzati per l'insegnamento delle discipline curriculari e in alternativa impegnati in attività didattico-formative di potenziamento e /o recupero proposte dai Consigli di Classe e deliberate dal Collegio Docenti; queste attività sono indicate nella relazione illustrativa al Programma Annuale della Dirigente scolastica, al vaglio dei Revisori dei Conti, e monitorati attraverso il registro elettronico digitale "Archimede".

Rapporto con l'utenza

La scuola è lo spazio pedagogico privilegiato dove si costruisce la cultura, la cittadinanza, la ricerca e con la famiglia concorre, ciascuno nel proprio ambito, alla formazione dei ragazzi, operando in sintonia, all'insegna della responsabilità reciproca. Gli utenti e le loro famiglie sono considerati un'importante risorsa, con l'apporto della loro disponibilità e della cultura del loro ambiente d'origine. La stretta sinergia tra scuola e famiglia rappresenta, dunque, la premessa fondamentale per una didattica efficace che conduca al successo formativo. Sulla base di tale ferma convinzione, la scuola invita le famiglie a partecipare attivamente al processo di crescita dei propri figli, utilizzando un vero e proprio "contratto" in base al quale, tutti i soggetti coinvolti nel progetto, devono conoscerne gli elementi e garantire impegno, servizi e prestazioni. I rappresentanti dei genitori partecipano ai consigli di intersezione (Infanzia), interclasse (Primaria) e di classe (Secondaria); per i rapporti scuola-famiglia sono stati previsti:

- incontri in orario antimeridiano, previo appuntamento, nei mesi di novembre, gennaio, febbraio, aprile, maggio - incontri pomeridiani aperti in dicembre e marzo.

Nel periodi di emergenza sanitaria da COVID-19 e di diffusione dei contagi, gli incontri scuola-famiglia e con i rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe si svolgeranno in modalità remota attraverso la piattaforma G-suite.

Reti e connessioni attivate

Gli Organi Collegiali sanciscono la partecipazione dell'Istituto a Reti con Enti, Associazioni, scuole del territorio e con imprese del terzo settore, per realizzare l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso attività didattico-curricolari ed extracurricolari, per iniziative dedicate alla formazione del personale docente e ATA, per l'accesso ai finanziamenti comunitari.

Piano di formazione triennale del personale docente e A.T.A.

Il Piano di Formazione Triennale dell'Istituto si basa sulle priorità indicate dagli ordinamenti legislativi nazionali e va periodicamente aggiornato. Considerato l'obbligo formativo sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, in ottemperanza al D. Lgs. 81/08 e succ. modifiche e considerate le esigenze formative manifestate dal personale docente dell'Istituto, coerenti con le priorità, le metodologie e i contenuti

previsti a livello nazionale, nel periodo 2022-25, per il **personale docente** sono previsti i seguenti corsi:

- Formazione sulla Sicurezza D.Lgs 81/08 e succ. mod
- Formazione addetti al Primo Soccorso e Antincendio
- Formazione per le misure di contenimento della diffusione del contagio da SARS-CoV-2
- Formazione docenti ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961 - Art. 1 della Legge 30 dicembre 2020 n. 178 – D.M. Istruzione n.188/2021.
- Formazione per l'insegnamento di Discipline non linguistiche in Lingua Straniera con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Didattica per competenze, innovazione tecnologica e competenze di base
- Valutazione e miglioramento
- Inclusione e disabilità
- Integrazione e competenze di cittadinanza e competenza globale
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
- Interventi e strumenti didattici per DSA
- Coding
- Formazione pedagogico-didattica sull'utilizzo delle nuove tecnologie e la creazione di laboratori digitali per la Scuola in Ospedale.

Considerate le esigenze dell'Istituto e le richieste del personale per il **personale ATA** sono previsti i seguenti corsi :

- Formazione sulla Sicurezza D.Lgs. 81/08 e succ. mod.
- Corso per Addetti al Primo Soccorso e Antincendio
- Formazione per le misure di contenimento della diffusione del contagio da SARS-CoV-2
- Corso per la Dematerializzazione dei procedimenti amministrativi
- Aggiornamento in materia di Privacy (D.lgs. n. 196/2003 e succ. aggior. D.L. 18 febbraio 2015)
- Aggiornamento sulla gestione e la conservazione dei documenti informatici della scuola in attuazione del CAD (D.lgs. n.179/2016)
- Corso di formazione per il sistema passweb INPS per pratiche di collocazione a riposo del personale scolastico e "Ultimo miglio TFS"
- Corso di formazione per sistemi gestionali sul web protocollo, personale e alunni.

Riunioni degli Organi collegiali

RIUNIONI ORGANI COLLEGIALI SCOLASTICI NEL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

Nel periodo di emergenza sanitaria da COVID-19, le riunioni in presenza degli Organi Collegiali, dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dalla Dirigente o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate dal personale della scuola, i colloqui scuola-famiglia possono svolgersi all'interno dei locali scolastici soltanto in zona bianca. I locali devono essere idonei a ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale.

Durante le riunioni i partecipanti devono indossare la mascherina e rispettare il distanziamento fisico di almeno un metro; nei locali va assicurato il ricambio d'aria. I soggetti estranei alla scuola dovranno sottoporsi al controllo del greenpass prima dell'accesso.

E' comunque raccomandato lo svolgimento delle riunioni numerose e che coinvolgono soggetti esterni alla scuola in videoconferenza. Le riunioni degli Organi Collegiali possono essere convocate dalla Dirigente nel rispetto del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi Collegiali a distanza" in videoconferenza.

Per tutto il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19 sono sospese le Assemblee dei genitori all'interno degli edifici scolastici.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID-19

In ottemperanza al D.L. 111 del 6 agosto 2021 e al Piano scuola (D.M. n.257), l'Istituto ha aggiornato il "Regolamento d'Istituto recante le misure di prevenzione e contenimento del contagio da Covid-19". Esso tiene conto di quanto puntualizzato dal CTS secondo cui la *"priorità di svolgere le attività didattiche in presenza è indispensabile nel percorso di sviluppo psicologico, di ristrutturazione della personalità e dell'abitudine alla socializzazione, la cui mancanza può negativamente tradursi in una situazione di privazione sociale e psico-affettiva delle future generazioni"*. Il Regolamento, di cui è stata data ampia diffusione attraverso avvisi sul sito web dell'Istituto sia per l'utenza che per tutto il personale scolastico, è pubblicato nella Sezione Regolamenti; ha validità per tutto il periodo di emergenza sanitaria e potrà subire modifiche in relazione all'andamento della curva dei contagi e alla situazione epidemiologica in atto.

Le disposizioni per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, a tutela della salute pubblica e per lo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche, emanate dal Governo e dalle Autorità Sanitarie Nazionali e Regionali saranno continuamente aggiornate e divulgate attraverso il sito della scuola.

INDICE

ISTITUTO COMPRENSIVO “R. VIVIANI ”

Via Alessandro Manzoni 175, 80123 Napoli
Regione: Campania
Web: www.vivianinapoli.it
mail NAIC8C9007@istruzione.it
Dirigente scolastico: Maria D' Ambrosio
Direttore Servizi Amministrativi: Llalage Lancia

Capitolo I	IL PTOF: PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	p. 2
Capitolo II	LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	p. 5
Capitolo III	LE SCELTE STRATEGICHE	p. 9
Capitolo IV	L'OFFERTA FORMATIVA	p. 14
Capitolo V	L'ORGANIZZAZIONE	p. 39

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato redatto secondo la normativa vigente; elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato durante la seduta collegiale del 9 dicembre 2021 con delibera n. 19, adottato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 13 dicembre 2021 con delibera n. 3.

E' pubblicato e disponibile per la consultazione sul sito web dell'Istituto **www.vivianinapoli.it** e su “**Scuola in Chiaro**”.

Allegati al PTOF 2022/25 i seguenti documenti, reperibili sul sito web **www.vivianinapoli.it** nella sezione dedicata al ***Piano dell'Offerta Formativa e Valutazione – PTOF***:

- ❖ Curricolo verticale per competenze-discipline
- ❖ Documento di Valutazione
- ❖ Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)
- ❖ Piano di Formazione Triennale personale scolastico
- ❖ Patto di corresponsabilità scuola/famiglia.

Le informazioni sui progetti afferenti al Programma Operativo Nazionale – PON finanziati dai Fondi Strutturali Europei (FSE) e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) sono contenute nella sezione dedicata presente sul sito della scuola.